

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE
Tipo di Corso di Studio	Laurea
Classe	Classe delle lauree in Scienze della comunicazione (L-20)
Anno Ordinamento	2008/2009
Anno Regolamento (coorte)	2024/2025

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" - MARIO LUIGI BARENGHI - LEOPOLDO IVAN BARGNA - FEDERICA DA MILANO - EDOARDO DATTERI
Docenti di Riferimento	- ANDREA MAURIZI - SILVIA POZZI - BARBARA QUACQUARELLI - GIOVANNA SANTANERA - MARCELLA SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG
Tutor	- FEDERICA DA MILANO - PAOLO MARIA FERRI - ENRICO SQUARCINA - SILVIA VIGNATO
Durata	3 Anni
CFU	180
Titolo Rilasciato	Laurea in COMUNICAZIONE INTERCULTURALE
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No

Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2551
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	E2004P - SCIENZE PSICOSOCIALI DELLA COMUNICAZIONE, E2003P - COMUNICAZIONE E PSICOLOGIA, E2002P - COMUNICAZIONE E PSICOLOGIA, E2005P - INTERPRETARIATO E TRADUZIONE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE (LIST)
Programmazione accessi	Programmazione locale
Posti Programmazione Locale	250
Obbligo di tirocinio	No
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

III Corso di Laurea in Comunicazione Interculturale appartiene alla Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione (L-20) e ha, di norma, una durata di tre anni e comporta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Sono previsti 19 esami che prevedono l'acquisizione di 156 CFU. I restanti crediti saranno acquisiti attraverso altre attività formative quali esercitazioni nelle lingue orientali, prova di lingua, prova di informatica e la prova finale. Indicativamente, gli esami previsti sono 6 al primo anno, 7 al secondo anno, 6 al terzo anno.

Il corso di studio è a programmazione locale (250 posti): la graduatoria viene formulata in base all'esito di un test di ingresso. Sono previsti obblighi formativi aggiuntivi.

La lingua ufficiale del corso è l'italiano. Alcuni insegnamenti del corso potranno essere tenuti in lingua inglese.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea in Comunicazione Interculturale. Il titolo consente l'accesso a Master di primo livello, a corsi di Laurea Magistrale della classe LM-1; LM-57; LM-59; LM-92 e di altre classi attivati presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca o presso altri atenei secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Il Corso di Laurea intende fornire una solida preparazione culturale e metodologica di base nelle discipline d'area linguistica, filosofico-letteraria, socio-antropologica, psico-pedagogica e organizzativa, nonché in una lingua extra-europea (arabo, cinese, giapponese), che consentirà ai laureati di conseguire una conoscenza trasversale e una capacità di analisi critica dei principali aspetti della comunicazione, della complessità dei processi comunicativi e della diversità dei modelli comunicativi in prospettiva interculturale. Il percorso formativo è volto a fornire innanzitutto gli strumenti teorico-epistemologici necessari per saper analizzare e comprendere i diversi contesti e processi comunicativi e saper elaborare le opportune strategie di intervento. Tali strumenti sono integrati dalla formazione linguistico-culturale in una lingua orientale, considerata requisito cruciale per lo sviluppo della competenza interculturale nella dimensione cognitivo-esperienziale.

Obiettivo del Corso di Laurea è creare figure professionali in grado di operare in tutti i settori e le realtà economiche e istituzionali in cui gli sviluppi e le necessità della comunicazione incrociano la dimensione interculturale: cioè esperti capaci di promuovere, incrementare, ottimizzare le relazioni con interlocutori legati al Vicino e all'Estremo Oriente, in Italia e fuori d'Italia, nel contesto di imprese, servizi, enti pubblici e privati, organismi internazionali, istituzioni scolastiche, formative, assistenziali e del terzo settore. Gli ambiti interessati sono numerosi, dalla negoziazione aziendale all'informazione, dalla comunicazione commerciale alle dinamiche della migrazione, dal turismo all'editoria, tutti

contesti dove il processo di creazione di fisionomie professionali sempre nuove è da anni un fenomeno imponente.

I punti caratterizzanti del Corso di Laurea sono da un lato l'acquisizione di uno spettro ampio di competenze sulla natura e il funzionamento della comunicazione, che garantisce duttilità, capacità di adattamento, consapevolezza critica, e dall'altro una preparazione specifica in lingue importanti per lo sviluppo economico, sociale contemporaneo.

In passato (Indagine AlmaLaurea 2023) i laureati del corso hanno riportato un tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo pari a 41,3% (a fronte di una media nazionale del 33,6%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 64,5% (media nazionale 76,5%). Il 24,4% degli immatricolati si è laureato in corso (media area geografica nello stesso tipo di studi: 48,3%) e il 51,6% a non più di un anno fuori corso (media area geografica nello stesso tipo di studi: 61,9%) (Dati ANVUR 2023).

The BA in Intercultural Communication focuses on the understanding of communication processes from different disciplinary perspectives, including linguistics, literary studies, anthropology, education, philosophy, psychology and sociology. The curriculum is designed to encourage learning that integrates a mastery of theory with a critical analysis of communication practices and contexts. It requires the study of a foreign language, chosen between Arabic, Chinese and Japanese, in order to enable students to deal with the pivotal challenges of globalization and contemporary multicultural societies.

The degree program in Intercultural Communication normally extends over a three years period. To successfully complete the program students are required to achieve a total of 180 credits (CFU/ECTS). The program includes 19 exams (6 in the first year; 7 in the second year; 6 in the third year), one language skill certification, one computer skill certification, and a final essay.

Intercultural Communication is a limited-enrollment course. To be admitted, all candidates are required to pass a written test.

The official language of the program is Italian. Some courses and exams can be offered in English, as reported in the Course Guidelines. The BA in Intercultural Communication gives access to second level degrees, first level Master's degrees and Continuous education courses.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Comunicazione interculturale ha l'obiettivo generale di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di contenuti generali a carattere teorico e metodologico nell'ambito della comunicazione. In accordo con la più recente normativa europea in materia di valutazione sia dei percorsi formativi sia dei risultati attesi, il corso di laurea consente agli studenti di conseguire un'approfondita conoscenza dei principali aspetti della comunicazione e della loro applicazione, di sviluppare un'autonoma capacità di giudizio nonché di acquisire adeguate capacità di trasmettere e applicare efficacemente tale conoscenza. Sono previste discipline delle seguenti macro aree: 1) linguistico- letteraria; 2) storico-filosofica-geografico-antropologica; 3) delle scienze umane e della comunicazione. Il carattere multidisciplinare del corso e la varietà degli approcci teorico-metodologici sono motivati dal riconoscimento della centralità e complessità dei processi comunicativi nella società contemporanea, legati allo sviluppo delle nuove tecnologie, all'intensificarsi dei processi di globalizzazione e al carattere sempre più multiculturale della nostra società.

Il corso di laurea, conforme al quadro di riferimento rappresentato dalla Classe di laurea in Scienze della comunicazione (Classe 20), forma alle professioni che svolgono attività di comunicazione: addetti stampa, comunicatori pubblici, operatori editoriali, esperti multimediali e della comunicazione, pubblicitari e ruoli affini, esperti nella comunicazione interculturale. Tali professioni esigono che il laureato, oltre a possedere conoscenze relative alle dinamiche della comunicazione, dei diversi modelli comunicativi e dell'interazione sociale, le sappia comprendere in prospettiva multidisciplinare e applicare nei diversi contesti organizzativi.

Si individuano in particolare i seguenti obiettivi specifici:

- inquadrare la comunicazione nell'ambito dei processi cognitivi che ne sono alla base, attraverso lo

studio dei diversi aspetti psicologici della comunicazione dal punto di vista sia teorico sia applicativo, acquisendo competenze sulle basi linguistiche della comunicazione, nonché sulle sue dinamiche sociali, culturali, economiche e giuridiche; affinare strumenti che consentano di intervenire con competenza nella gestione di situazioni ed eventi connessi con la comunicazione in generale e con i suoi aspetti psicopedagogici, interculturali e multietnici, fornendo il necessario inquadramento teorico di natura antropologica, linguistica, semiologica, letteraria ed epistemologico-filosofica. All'interno di tale quadro sarà dato particolare spazio alle conoscenze di base di una grande lingua extra-europea di cultura e delle linee fondanti il quadro storico-culturale in cui essa è diffusa e parlata;

- acquisire competenze specifiche nell'uso delle varie metodologie di raccolta ed elaborazione dati e sviluppare le capacità logiche e inferenziali di analisi, strutturazione e interpretazione dei dati stessi, al fine di consentire allo studente di raggiungere una posizione di autonomia di giudizio e di espressione nel futuro ambito lavorativo;

- acquisire la capacità di affrontare una molteplicità di specializzazioni successive, integrando lo studio di discipline formative fondamentali con l'apprendimento di metodologie applicative di avanguardia nel campo della comunicazione, e configurando la possibilità di approfondimenti successivi tanto nel campo della formazione e della comunicazione interculturale quanto nel campo dell'antropologia e degli studi linguistici connessi.

Gli strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi formativi del corso di laurea sono rappresentati da lezioni frontali, seminari e esercitazioni, secondo modalità decise dai docenti e in accordo con la struttura degli insegnamenti indicati nell'apposita sezione.

Per meglio chiarire agli studenti la loro futura figura professionale, si reputa indispensabile dedicare nel triennio particolare attenzione allo svolgimento di esercitazioni, affinché gli studenti possano al più presto declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo.

Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di più ampia portata, i bisogni specifici delle utenze, nonché di progettare e di gestire (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari, organizzativi) le diverse fasi della interazione comunicativa.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) (Area 1 – discipline linguistico-letterarie)

Al conseguimento del titolo di studio, il laureato avrà acquisito solide conoscenze e capacità di comprensione dei principi che regolano i sistemi di comunicazione e i comportamenti linguistici. Sarà inoltre in grado di gestire la comunicazione scritta e orale di una lingua orientale (a scelta tra arabo, cinese e giapponese) e avrà acquisito le competenze necessarie per affrontare, analizzare e risolvere le più importanti problematiche legate al mondo della comunicazione, in generale, e della comunicazione interculturale, in particolare. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project works. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) (Area 2 – discipline storico-filosofico-geografico-antropologiche)

Al conseguimento del titolo di studio, il laureato avrà acquisito un solido bagaglio culturale relativo alla storia, alla geografia e alle tematiche di natura antropologica più pregnanti della società contemporanea. I programmi di discipline quali Antropologia culturale, Antropologia della contemporaneità, Istituzioni di cultura cinese/giapponese/araba e Geografia culturale permetteranno al laureato di apprendere i

fondamenti culturali necessari per comprendere e muoversi con disinvoltura nella realtà interculturale con cui sarà chiamato a confrontarsi una volta inserito nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project works. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) (Area 3 – discipline delle scienze umane e della comunicazione)

Al conseguimento del titolo di studio il laureato avrà acquisito, attraverso lo studio di discipline quali Teoria e tecnica dei nuovi media, Psicologia della comunicazione, Pedagogia interculturale e Sociologia della comunicazione, una solida preparazione teorica e pratica dei processi che regolano la comunicazione interpersonale in realtà culturali familiari e non, degli elementi di natura sociologica ed etnografica che concorrono alla produzione delle notizie e delle modalità con cui negli ultimi anni la tecnologia digitale e il web hanno cambiato il mondo della comunicazione sociale e gli stili della comunicazione aziendale, istituzionale e formativa. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project works. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) (Area 1 – discipline linguistico-letterarie)

Al conseguimento del titolo di studio, il laureato avrà acquisito le competenze necessarie per intervenire con professionalità nella gestione di situazioni ed eventi connessi con la comunicazione interculturale e multietnica. Sarà inoltre in grado di individuare e risolvere problemi inerenti lo scambio linguistico, lo svolgimento di compiti professionali nei media e nell'industria culturale. La formazione linguistico-letteraria e il raggiungimento di una buona conoscenza di una lingua orientale (a scelta tra arabo, cinese e giapponese) permetteranno al laureato di comprendere e di intervenire fattivamente in diversi aspetti legati dell'attività comunicativa contemporanea. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano: lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project work. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

(Area 2 – discipline storico-geografico-antropologiche)

Al conseguimento del titolo di studio, il laureato avrà acquisito le competenze necessarie per comprendere e operare con competenza nella realtà multietnica che sempre più caratterizza la nostra società. Le conoscenze di natura storico-politica, geografica ed etno-antropologica apprese nel corso della propria carriera di studente permetteranno al laureato di muoversi con familiarità e naturalezza nell'ambito della diversificata realtà della comunicazione interculturale, sia in Italia che all'estero. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano: lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project work. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) (Area 3 – discipline della comunicazione)

Al conseguimento del titolo di studio, il laureato avrà acquisito le competenze necessarie per comprendere – sia a livello teorico sia a livello pratico – i meccanismi sociologici e psicologici su cui si basa la comunicazione interculturale, interpersonale e dei media. Grazie anche al contributo delle discipline linguistico-letterarie e storico-geografico-antropologiche, il laureato sarà in grado sia di

operare in diversi ambiti del mondo della comunicazione sia di comprendere e di superare i più frequenti problemi della comunicazione tra persone appartenenti a diversi ambiti culturali. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano: lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project work. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Le conoscenze e capacità, per l'Area 1, sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Linguistica Generale; Lingua Araba I; Lingua Cinese I; Lingua Giapponese I; Lingua Cinese II; Lingua Araba II; Lingua Giapponese II; Etnolinguistica; Linguistica Applicata; Lingua Cinese III; Letteratura Italiana Contemporanea; Lingua Araba III; Lingua Giapponese III; Linguistica Italiana.

Per l'area 2 nelle seguenti Attività Formative: Istituzioni di Cultura Araba; Istituzioni di Cultura Cinese; Istituzioni di Cultura Giapponese; Antropologia Culturale; Logica; Geografia Culturale; Antropologia dei Media; Antropologia della Contemporaneità.

Per l'area 3 nelle seguenti Attività Formative: Pedagogia Interculturale; Psicologia della Comunicazione; Teoria e Tecnica dei Nuovi Media; Estetica; Organizzazione Aziendale; Pedagogia della comunicazione; Sociologia della Comunicazione; Didattica dei media

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al conseguimento del titolo di studio, lo studente avrà acquisito competenze specifiche nell'uso delle varie metodologie all'avanguardia di raccolta ed elaborazione dei dati e di interpretazione e trasmissione degli stessi. Sarà in grado di raggiungere una posizione di autonomia di giudizio e di espressione nell'ambito lavorativo. Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project works. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati possiedono una buona capacità nella esplicitazione delle conoscenze acquisite, sia in gruppo che dinanzi a richieste espositive individuali, nonché sanno sintetizzare e documentare i processi avvalendosi dei supporti informatici e massmediali. Fra queste abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri professionisti, la redazione di verbali, la stesura di relazioni e rapporti di ricerca, o di protocolli operativi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dimostrano di aver imparato ad apprendere mediante ragionamenti e meta-riflessioni sui contenuti e sui metodi di studio. Inoltre si inseriscono positivamente in diversi contesti professionali di cui analizzano via via sia gli obiettivi che le diverse dimensioni socioorganizzative.

Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si segnalano lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari, laboratori e project works. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si segnalano: esami scritti e orali, prove teoriche, pratiche e test.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Comunicatore interculturale

Funzioni

Responsabile e coordinatore della comunicazione in contesto interculturale e multiculturale

Competenze

La laurea in Comunicazione interculturale assicura la capacità di comunicare in ambienti interculturali, con conoscenza e approfondimento dei tratti linguistici e antropologici delle società arabe, cinesi e giapponesi.

In tal senso, può offrire molteplici sbocchi occupazionali in un'ampia varietà di ambiti professionali:

- addetti stampa, operatori editoriali, esperti di comunicazione anche multimediale, pubblicitari, comunicatori pubblici, addetti ai settori della comunicazione di azienda;
- operatori con competenze specifiche nell'ambito delle nuove tecnologie della comunicazione (da quelle relative alla carta stampata a quelle d'ambito informatico e telematico);
- operatori nel settore della formazione nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai processi comunicativi nelle organizzazioni pubbliche e nelle strutture aziendali;
- operatori in grado di fornire la necessaria mediazione in situazioni comunicative caratterizzate da dinamiche interculturali e interetniche;
- operatori in grado di costruire strumenti di rilevazione efficaci (test, interviste, questionari) e di gestire l'analisi quantitativa e qualitativa di dati rilevanti per i processi di comunicazione nell'impresa e nelle istituzioni pubbliche.

La laurea in Comunicazione interculturale prepara inoltre alle professioni di tecnico del trasferimento e del trattamento delle informazioni, corrispondente in lingue estere, tecnico del marketing, tecnico della pubblicità e delle pubbliche relazioni, tecnico della attività ricettive, tecnico dell'organizzazione di fiere e convegni.

Sbocco: Il Corso prepara alle professioni di:

- comunicatore presso organizzazioni internazionali pubbliche o private, presso uffici pubblici a contatto con utenza o in contesti multiculturali, presso enti che si occupino delle relazioni con l'Italia presso aziende e istituzioni estere;
- organizzatore di eventi e manifestazioni di carattere interculturale;
- consulente e coordinatore in uffici stampa e agenzie di pubblicità con un profilo multiculturale.

Art.4 Norme relative all'accesso

Per l'accesso al Corso di laurea sono necessarie le conoscenze di base normalmente acquisite durante il percorso delle scuole secondarie superiori (svolte in Italia o all'estero). L'iscrizione al primo anno del Corso è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari. Il regolamento didattico del corso di laurea precisa le modalità di verifica. Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Art.5 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di laurea in Comunicazione Interculturale è programmato e prevede un numero massimo di 250 posti, di cui 8 posti riservati a studenti non comunitari della Repubblica Popolare Cinese aderenti al progetto 'Marco Polo'.

A seguito di delibera del Senato Accademico anche coloro che sono in possesso di un titolo di studio di durata quadriennale possono iscriversi al Corso di laurea triennale in Comunicazione Interculturale ferma restando la necessità di iscriversi e partecipare alla procedura di selezione.

Per l'accesso al Corso di laurea in Comunicazione Interculturale è previsto un doppio canale di accesso:

1. Un colloquio di selezione per studenti con particolari requisiti di merito (40 posti), che si svolgerà a distanza nel mese di luglio 2024.

- Per la partecipazione alla procedura di selezione riservata ai candidati in possesso di particolari requisiti di merito è necessario:

A) essere studenti iscritti in Italia nell'anno scolastico 2023/24 all'ultimo anno di una Scuola secondaria di secondo grado.

Si considerano iscritti in Italia anche gli studenti che frequentano l'ultimo anno di una scuola italiana con sede all'estero;

B) aver conseguito negli scrutini finali del terzo e quarto anno (o secondo e terzo anno per i percorsi quadriennali) una votazione media complessiva sui due anni non inferiore a 8/10, riportata con due decimali dopo la virgola, senza arrotondamenti. Per il calcolo della media si considerano i soli voti dello scrutinio finale delle materie di studio, eccetto il voto di condotta. Non entrano nel calcolo le materie che prevedono un giudizio e non un voto (es. sufficiente, distinto, buono, ottimo).

A seguito dei colloqui non si procederà a scorrimento della graduatoria. I posti eventualmente rimasti scoperti si aggiungeranno a quelli della graduatoria Cisia, di cui al successivo punto 2)

2. Una graduatoria di merito per l'ammissione al corso sarà formulata in base all'esito del TEST CISIA tipologia SU, erogato dal consorzio interuniversitario CISIA. Questa procedura per l'immatricolazione al Corso di laurea prevede quindi due fasi, entrambe obbligatorie:

- sostenere il TEST - SU di CISIA con le modalità previste sul territorio nazionale (TOLC@CASA, TOLC @UNI). Queste modalità permettono a chi è interessato ad iscriversi a Comunicazione Interculturale di poter sostenere il test in diversi periodi dell'anno e in differenti sedi. Le informazioni per l'iscrizione al test, l'elenco delle date disponibili per il sostenimento della prova e le sedi sono pubblicate sul sito CISIA.

Il test è composto da 80 quesiti articolati in quattro sezioni aventi l'obiettivo di verificare le competenze di comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico e inglese, secondo le modalità descritte sul sito del CISIA.

- iscriversi al concorso previsto dall'Ateneo di Milano-Bicocca per l'ammissione al Corso di Laurea in Comunicazione Interculturale nel periodo e con le modalità specificate nell'apposito bando che sarà pubblicato sul sito www.unimib.it.

La graduatoria di merito sarà redatta sulla base del punteggio ottenuto sommando i singoli punteggi delle sezioni comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, inglese, escludendo il punteggio ottenuto nella sezione ragionamento logico.

Nel caso in cui un candidato abbia sostenuto più volte il test, ai fini della formulazione della graduatoria sarà considerato il test con il punteggio più alto. A parità di punteggio il candidato più giovane precede in graduatoria.

La sezione di inglese è obbligatoria e contribuisce alla formazione del punteggio finale, ma non sarà ritenuta valida ai fini dell'acquisizione dei CFU di lingua previsti dal Corso di laurea.

Il risultato del test è determinato come segue: 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, 0.25 punti di penalizzazione per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date.

Sarà valido il TOLC-SU che lo studente avrà svolto a partire dal 1 gennaio 2023 ed entro la data fissata dal Bando.

Per ciascuna sessione non è previsto il raggiungimento di una soglia minima di punteggio ai fini dell'immatricolazione al corso nell'ambito della disponibilità dei posti. Tuttavia per i candidati immatricolati che avranno ottenuto un punteggio pari o inferiore a 10 nella sezione comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana saranno previste delle attività a frequenza obbligatoria (Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA) finalizzate al potenziamento delle competenze che il CdS considera fondamentali per poter svolgere adeguatamente il percorso di studi. Gli OFA saranno colmati attraverso gruppi di formazione di taglio laboratoriale finalizzati a rafforzare le capacità di comprensione e analisi dei testi, nonché di espressione orale e scritta. I gruppi saranno condotti da tutor esperti del settore. In tal caso lo studente potrà iscriversi al Corso di laurea, sostenere gli esami durante il primo anno di iscrizione, ma non potrà sostenere gli esami di profitto negli anni di iscrizione successivi al primo. Lo studente, dopo aver frequentato gli OFA, dovrà pertanto partecipare a un'ulteriore prova. Se anche tale prova risultasse insufficiente, lo studente dovrà partecipare alle successive edizioni degli OFA sino al superamento della prova.

Art.6 Organizzazione del Corso

Il corso di laurea ha di norma durata triennale. La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, ripartiti in tre anni (58 CFU al I anno, 64 CFU al II anno, 58 CFU al III anno). Le attività formative prevedono discipline di base, discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative.

Attività formative di base

Le attività formative di base sono suddivise in due ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche, a cui sono attribuiti 34 crediti, e l'ambito delle Discipline sociali e mediologiche, a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative di base sono attribuiti 42 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Linguistica generale (L-LIN/01), Etnolinguistica (L-LIN/01), Linguistica italiana (L-FIL-LET/12), Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11); Nell'Ambito delle Discipline sociali e mediologiche è attivato l'insegnamento di Sociologia della comunicazione (SPS/07).

Attività formative caratterizzanti

Le attività formative caratterizzanti sono suddivise in 3 ambiti disciplinari: l'Ambito delle Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione, a cui sono attribuiti 8 crediti; l'Ambito delle Scienze umane ed economico-sociali, a cui sono attribuiti 32 crediti; l'Ambito delle Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche, a cui sono attribuiti 14 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 54 crediti.

Nell'Ambito delle Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione è attivato l'insegnamento di Estetica (M-FIL/04) per 8 CFU; nell'Ambito delle Scienze umane ed economico-sociali sono attivati i seguenti insegnamenti: Antropologia culturale (M-DEA/01) per 8 CFU; Psicologia della comunicazione (M-PSI/01) per 8 CFU; Pedagogia interculturale (M-PED/01) per 8 CFU; Organizzazione aziendale (SECS-P/10) per 8 CFU. Nell'Ambito delle Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Logica (M-FIL/02) per 8 CFU e Istituzioni di cultura araba/cinese/giapponese (SPS/11) per 6 CFU.

Attività affini e integrative

Le attività affini e integrative prevedono insegnamenti coerenti con l'offerta formativa e le necessità di professionalizzazione del CdS nonché strategici per la comprensione dei meccanismi della comunicazione in un mondo nel flusso della globalizzazione. In particolare, le attività saranno mirate a

costruire conoscenze approfondite in una lingua e in una cultura del Medio o dell'Estremo Oriente e nei relativi sistemi di pensiero. Nelle attività affini e integrative trovano spazio ambiti che consentano di potenziare le competenze e le strategie di comunicazione e mediazione interculturale e di analisi linguistica, antropologica e geografica, a esplorare e padroneggiare il linguaggio dei social e dei nuovi media in un'ottica internazionale e ad avere strumenti atti a interpretare la contemporaneità.

Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 12 crediti per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti:

- superando le prove di esame di uno o più insegnamenti a scelta fra quelli opzionali attivati all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione o fra quelli attivati da altri corsi di laurea triennali dell'Ateneo.

- progetto Sustainability - moduli didattici - BBetween - composti liberamente a scelta dello studente, informazioni disponibili sul sito metterei un link

- attraverso attività formative organizzate dal Corso o con attività trasversali organizzate dall'Ateneo , solo se ritenute coerenti dal Consiglio di Coordinamento didattico del corso.

E' possibile inoltre il riconoscimento di CFU in relazione ad attività formative nelle lingue orientali studiate (arabo, cinese, giapponese) che siano state svolte all'estero nel periodo di iscrizione al Corso di Studio e che siano documentate da Istituzioni universitarie dei Paesi in cui tali lingue sono lingue ufficiali. E' possibile inoltre il riconoscimento di CFU in relazione ad attività formative svolte presso realtà professionali pubbliche e private sotto la supervisione di un docente tutor.

Lingua straniera / sbarramento

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza di una delle lingue dell'Unione europea previste dal regolamento del corso di laurea nel primo anno avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera di livello base. I crediti relativi alla conoscenza della lingua debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello B1 o superiore relative alle lingue previste dal regolamento del corso di laurea possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo.

Abilità informatiche

I 3 CFU relativi alla verifica delle conoscenze informatiche sono acquisiti secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di informatica. L'acquisizione dei crediti relativi all'informatica potrà avvenire anche tramite presentazione di una certificazione riconosciuta valida dall'Ateneo.

Forme didattiche

L'impianto del corso prevede attività di lezioni frontali, blended e di esercitazioni. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 ore complessive, di cui, per le lezioni frontali, 7 in aula e 18 come studio individuale. I 12 CFU degli insegnamenti delle lingue orientali sono formati dalla somma di due moduli: un modulo da 8 CFU (56 ore) di lezione frontale e un modulo da 4 CFU (80 ore) di esercitazioni. Le attività didattiche possono essere erogate anche in modalità blended e e-learning. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese.

Modalità di verifica del profitto

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta, secondo modalità decise dai docenti. Ogni insegnamento prevede una valutazione per esame con voto in trentesimi.

Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (<http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3589>).

Frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma altamente consigliata ai fini di un corretto ed efficace apprendimento.

Piani di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario comprensivo delle sole attività obbligatorie previste. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a libera scelta, secondo le indicazioni pubblicate sul sito e-learning del Corso di Laurea (si aprono due finestre all'anno: indicativamente a novembre e ad aprile).

Il piano di studio sarà valutato e nel caso approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Solo dopo l'approvazione del piano di studio sarà possibile inserire gli esami scelti nel libretto dello studente, passaggio necessario per permettere l'iscrizione agli appelli. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato quindi alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Si ricorda che si possono anticipare solo esami attivi (art.26, comma 3, regolamento studenti)

Propedeuticità

Il superamento dell'esame di Lingua cinese I / Lingua araba I / Lingua giapponese I è propedeutico al superamento dell'esame di Lingua cinese II / Lingua araba II / Lingua giapponese II.

Il superamento dell'esame di Lingua cinese II / Lingua araba II / Lingua giapponese II è propedeutico al superamento dell'esame di Lingua cinese III / Lingua araba III / Lingua giapponese III.

La scelta della lingua determina la scelta delle Istituzioni di cultura corrispondenti.

Scansione delle attività formative

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1 ottobre 2024 secondo il calendario delle lezioni che sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it.

Gli Appelli d'esame sono in numero non inferiore a 6 (sei) distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre.

Quadro riepilogativo delle attività formative previste sui tre anni:

PRIMO ANNO

Attività obbligatorie:

Linguistica generale, L-LIN/01, 10 CFU
Antropologia culturale, M-DEA/01, 8 CFU
Pedagogia interculturale, M-PED/01, 8 CFU
Psicologia della comunicazione, M-PSI/01, 8 CFU
Lingua straniera, 3 CFU
ICDL-Informatica di Base, 3 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

Lingua araba I, L-OR/12, 12 CFU
Lingua cinese I, L-OR/21, 12 CFU
Lingua giapponese I, L-OR/22, 12 CFU

Un insegnamento a scelta tra (in relazione alla lingua scelta):

Istituzioni di cultura araba, SPS/11, 6 CFU
Istituzioni di cultura cinese, SPS/11, 6 CFU
Istituzioni di cultura giapponese, SPS/11, 6 CFU

SECONDO ANNO

Attività obbligatorie:

Logica, M-FIL/02, 8 CFU
Etnolinguistica, L-LIN/01, 8 CFU
Estetica, M-FIL/04, 8 CFU
Organizzazione aziendale, SECS-P/10, 8 CFU
Teoria e tecnica dei nuovi media, SPS/08, 8 CFU (insegnamento Blended)
A scelta dello studente, 12 CFU

Un insegnamento a scelta, in relazione alla scelta effettuata al secondo anno, tra:

Lingua araba II, L-OR/12, 12 CFU
Lingua cinese II, L-OR/21, 12 CFU
Lingua giapponese II, L-OR/22, 12 CFU

TERZO ANNO

Attività obbligatorie:

Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/11, 8 CFU
Linguistica Italiana, L-FIL-LET/12, 8 CFU
Sociologia della comunicazione, SPS/07, 8 CFU
Geografia culturale, M-GGR/01, 8 CFU
Prova finale, 6 CFU

Un insegnamento a scelta, in relazione alla scelta effettuata al secondo anno, tra:

Lingua araba III, L-OR/12, 12 CFU
Lingua cinese III, L-OR/21, 12 CFU
Lingua giapponese III, L-OR/22, 12 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

Pedagogia della comunicazione, M-PED/01, 8 CFU
Linguistica applicata, L-LIN/01, 8 CFU
Antropologia della contemporaneità, M-DEA/01, 8 CFU
Antropologia dei media, M-DEA/01, 8 CFU
Didattica dei media, M-PED/03, 8 CFU

Art.7 Prova finale

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea in Comunicazione interculturale sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale relativo a tali attività. Il conferimento della Laurea avverrà in seduta pubblica davanti ad una Commissione di docenti a ciò preposta. L'argomento potrà essere assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito 120 crediti comprensivi dei crediti previsti per le abilità linguistiche e informatiche.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 6 CFU.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Lo studente deve produrre un elaborato originale su un argomento concordato con un docente relatore. Il docente relatore può essere un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenente al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa'. L'elaborato può consistere in una ricerca su un argomento relativo a uno degli insegnamenti del CdS e/o in una relazione di ricerca relativa a un'esperienza sul campo e/o in una traduzione dalla lingua extra-europea (arabo, cinese, giapponese) studiata nel percorso di studio. Deve presentare caratteristiche di originalità e deve dimostrare l'uso critico delle fonti bibliografiche. La prova finale deve essere concordata dallo studente con il relatore non prima di aver acquisito 120 CFU. Il docente ha la funzione di supervisore rispetto all'intero percorso di ricerca. L'elaborato viene esaminato e discusso da una commissione composta da minimo due docenti (Professore di I e II fascia, ricercatore, professore a contratto, assegnista di ricerca) appartenenti al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa'. Eventuali richieste di relatori o componenti della commissione appartenenti ad altro Dipartimento possono essere indirizzate al Presidente del Corso di laurea. La commissione valuta la qualità della prova finale e attribuisce un punteggio (fino a 5 punti). Tale punteggio viene sommato al punteggio risultante dalla media degli esami per il calcolo del punteggio finale di laurea che è espresso in centodecimi. La valutazione finale viene comunicata allo studente nel corso della seduta di Proclamazione di laurea del Corso di Comunicazione Interculturale, che costituisce momento ufficiale ai fini del conseguimento del titolo.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea).

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per l'a.a. 2024-2025 è prevista la possibilità di trasferimento al I, al II o al III anno per coloro che provengono da altro corso di laurea ex D.M. 270/2004, previo il superamento del test di ingresso. Potranno invece essere ammessi al corso senza sostenere il test gli studenti che provengono dalla stessa classe di lauree L-20 (prosecuzione carriera) e gli studenti già in possesso di laurea ex D.M. 270/2004 e precedenti.

Studenti provenienti da altro corso di laurea ex D.M.270/2004

Se collocati in posizione utile in graduatoria possono essere ammessi al II anno solo se in possesso di almeno 24 CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari previsti dal corso di laurea di cui 8 CFU obbligatoriamente tra Lingua araba, Lingua cinese o Lingua giapponese. Nel conteggio dei 24 CFU non rientrano i crediti maturati per le abilità linguistiche ed informatiche.

Potranno essere ammessi al III anno solo se in possesso di almeno 64 CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari previsti dal corso di laurea di cui 16 CFU obbligatoriamente tra Lingua araba, Lingua cinese o Lingua giapponese. Nel conteggio dei 64 CFU non rientrano i crediti maturati per le abilità linguistiche ed informatiche.

Studenti in possesso di Laurea ex D.M. 270/2004 e precedenti

Potranno essere ammessi al I, al II o al III anno senza sostenere il test di ingresso; in particolare per essere ammessi al II anno è necessario il possesso di almeno 24 CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari previsti dal corso di laurea di cui 8 CFU obbligatoriamente tra Lingua araba, Lingua cinese o Lingua giapponese. Per essere ammessi al III anno è necessario il possesso di almeno 64 CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari previsti dal corso di laurea di cui 16 CFU obbligatoriamente tra Lingua araba, Lingua cinese o Lingua giapponese.

Si dovrà presentare istanza di riconoscimento dei crediti maturati. Gli studenti ammessi al primo anno dovranno fare riferimento al presente regolamento didattico; Gli studenti ammessi al secondo anno al regolamento didattico 2023/24 e gli ammessi al terzo anno al regolamento didattico 2022/23.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

I Docenti del Corso di Laurea sono impegnati in attività di ricerca ai massimi livelli nazionali ed internazionali sulle materie specifiche del Corso e su quelle del raggruppamento disciplinare cui appartengono.

Art.11 Docenti del Corso di studio

BARENGHI Mario, L-FIL-LET/11
BARGNA Leopoldo Ivan, M-DEA/01
BERTONATI Stefania L-OR/12
CALORIO Giacomo, L-OR/22
COLUSSI Davide, L-FIL-LET/12
DA MILANO Federica, L-LIN/01
DATTERI Edoardo, M-FIL/02
FARAJ Ali, L-OR/12
FERRI Paolo Maria, M-PED/03
MANCINO Emanuela, M-PED/01
MANGIATORDI Andrea, M -PED/03
MANTOVANI Fabrizia, M-PSI/01
MARINO SUSANNA SPS/11
MAURIZI Andrea, L-OR/22
OGGIONNI Francesca, M-PED/01
PIPPA Stefano, SPS/01

POZZI Silvia, L-OR/21
QUACQUARELLI Barbara, SECS-P/10
RICCI Oscar, SPS/08
ROGGERO Caterina SPS/11
SANTANERA Giovanna, M-DEA/01
SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG Marcella, M-GGR/01
SQUARCINA Enrico, M-GGR/01
VIGNATO Silvia, M-DEA/01

Art.12 Altre informazioni

Il Corso di laurea in Comunicazione Interculturale è situato in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n. 1 – Edificio U6, IV piano, 20126 Milano.

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof.ssa Silvia Pozzi.

Vice-presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof.ssa Federica Da Milano

Responsabile qualità del Corso di laurea: Prof. Paolo Maria Ferri

E mail: didattica.settore.formazione@unimib.it

Indirizzo internet del corso di laurea: www.formazione.unimib.it/comunicazione.

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni, alle iscrizioni, ai trasferimenti, alle presentazioni dei piani di studio, e per ogni altra informazione di carattere amministrativo, consultare il sito web: www.unimib.it.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Norme sulla sicurezza

Tutti gli Studenti dell'Università di Milano – Bicocca sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni ai sensi del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124. L'assicurazione vale per gli infortuni che avvengono anche all'esterno del Campus durante l'esercizio di attività istituzionali.

Per le attività al di fuori del campus (tirocini, visite guidate , attività di ricerca sul campo ecc), gli studenti sono coperti purché preventivamente autorizzati dai competenti organi amministrativi e/o didattici dell'Università, con la sottoscrizione del modulo di autorizzazione allo spostamento presente sul sito di ateneo

<https://www.unimib.it/servizi/opportunita-e-facility/assicurazioni/polizze-assicurative-studenti>.

Gli studenti che si recano all'estero sono invitati a controllare le informazioni presenti sui siti governativi dedicati.

Seguono la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare e la tabella delle attività formative suddivise per anno di corso.

Classe/Percorso

Classe	Classe delle lauree in Scienze della comunicazione (L-20)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	34	32 - 64	L-FIL-LET/11	E2001R072M - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, 8 CFU
			L-FIL-LET/12	E2001R073M - LINGUISTICA ITALIANA, 8 CFU
			L-LIN/01	E2001R037M - LINGUISTICA GENERALE, 10 CFU E2001R074M - ETNOLINGUISTICA, 8 CFU
Discipline sociali e mediologiche	8	8 - 16	SPS/07	E2001R075M - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE, 8 CFU
Totale Base	42	40 - 80		
Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	8	8 - 32	M-FIL/04	E2001R076M - ESTETICA, 8 CFU
Scienze umane ed economico-sociali	32	24 - 64	M-DEA/01	E2001R077M - ANTROPOLOGIA CULTURALE, 8 CFU
			M-PED/01	E2001R078M - PEDAGOGIA INTERCULTURALE, 8 CFU
			M-PSI/01	E2001R079M - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE, 8 CFU
			SECS-P/10	E2001R080M - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, 8 CFU
Discipline giuridiche, storico-	14	8 - 32	M-FIL/02	E2001R081M - LOGICA, 8 CFU

politiche e filosofiche					
				SPS/11	E2001R038M - ISTITUZIONI DI CULTURA ARABA, 6 CFU E2001R039M - ISTITUZIONI DI CULTURA CINESE, 6 CFU E2001R040M - ISTITUZIONI DI CULTURA GIAPPONESE, 6 CFU
Totale Caratterizzante	54	40 - 128			

Affine/Integrativa

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	Gruppo di SSD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	48	48 - 96	A12 (18.0 - 48.0)	L-LIN/01	E2001R087M - LINGUISTICA APPLICATA, 8 CFU
			A11 (18.0 - 48.0)	L-OR/12	E2001R054M - LINGUA ARABA I, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA ARABA I (E2001R051)) E2001R055M - LINGUA ARABA II, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA ARABA II (E2001R052)) E2001R057M - LINGUA ARABA III, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA ARABA III (E2001R053))
			A11 (18.0 - 48.0)	L-OR/21	E2001R059M - LINGUA CINESE I, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA CINESE I (E2001R055)) E2001R062M - LINGUA CINESE II, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA CINESE II (E2001R056)) E2001R064M - LINGUA CINESE III, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA CINESE III (E2001R057))
			A11 (18.0 - 48.0)	L-OR/22	E2001R066M - LINGUA GIAPPONESE I, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA

					GIAPPONESE I (E2001R058)) E2001R068M - LINGUA GIAPPONESE II, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA GIAPPONESE II (E2001R059)) E2001R070M - LINGUA GIAPPONESE III, 8 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA GIAPPONESE III (E2001R060))
			A12 (18.0 - 48.0)	M-DEA/01	E2001R083M - ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA', 8 CFU E2001R084M - ANTROPOLOGIA DEI MEDIA, 8 CFU
			A12 (18.0 - 48.0)	M-GGR/01	E2001R085M - GEOGRAFIA CULTURALE, 8 CFU
			A12 (18.0 - 48.0)	M-PED/01	E2001R086M - PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE, 8 CFU
			A12 (18.0 - 48.0)	M-PED/03	E2001R088M - DIDATTICA DEI MEDIA, 8 CFU
			A12 (18.0 - 48.0)	SPS/08	E2001R082M - TEORIA E TECNICA DEI NUOVI MEDIA, 8 CFU
Totale Affine/Integrativa	48	48 - 96			

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	12	12 - 12	NN	ONUSOST01 - SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA ONU 2030 (6 CFU), 6 CFU E2001R067 - ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS- 6 CFU, 6 CFU E2001R064 - ATTIVITA' DI STAGE, 6 CFU E2001R061 - ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS, 12 CFU

				E2001R066 - ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS- 6 CFU, 6 CFU
Totale A scelta dello studente	12	12 - 12		
Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	6	6 - 6	PROFIN_S	E2001R034 - PROVA FINALE, 6 CFU
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3	NN	LING - LINGUA INGLESE, 3 CFU LSPA - LINGUA SPAGNOLA, 3 CFU LTED - LINGUA TEDESCA, 3 CFU LFRA - LINGUA FRANCESE, 3 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	9	9 - 9		
Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3	NN	ICDL01 - COMPUTER ESSENTIALS, 0 CFU (AF Raggruppata dell'Attività formativa Capogruppo INFORMATICA DI BASE) ICDL02 - ONLINE ESSENTIALS, 0 CFU (AF Raggruppata dell'Attività formativa Capogruppo INFORMATICA DI BASE) ICDL - INFORMATICA DI BASE, 3 CFU ICDL03 - WORD PROCESSING, 0 CFU (AF Raggruppata dell'Attività formativa Capogruppo INFORMATICA DI BASE)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	6 - 12	NN	E2001R058M - APPLICAZIONI DI LINGUA ARABA III, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA ARABA III (E2001R053)) E2001R060M - APPLICAZIONI DI LINGUA CINESE I, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA CINESE I

			(E2001R055)) E2001R069M - APPLICAZIONI DI LINGUA GIAPPONESE II, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA GIAPPONESE II (E2001R059)) E2001R065M - APPLICAZIONI DI LINGUA CINESE III, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA CINESE III (E2001R057)) E2001R067M - APPLICAZIONI DI LINGUA GIAPPONESE I, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA GIAPPONESE I (E2001R058)) E2001R071M - APPLICAZIONI DI LINGUA GIAPPONESE III, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA GIAPPONESE III (E2001R060)) E2001R063M - APPLICAZIONI DI LINGUA CINESE II, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA CINESE II (E2001R056)) E2001R053M - APPLICAZIONI DI LINGUA ARABA I, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA ARABA I (E2001R051)) E2001R056M - APPLICAZIONI DI LINGUA ARABA II, 4 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA ARABA II (E2001R052))
Totale Altro	15	9 - 15	
Totale	180	158 - 340	

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 329, di cui 9 derivanti da AF obbligatorie e 320 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANTROPOLOGIA CULTURALE (E2001R007)	8	No
COMPUTER ESSENTIALS (ICDL01)	0	Si
ISTITUZIONI DI CULTURA ARABA (E2001R038)	6	No
ISTITUZIONI DI CULTURA CINESE (E2001R039)	6	No
ISTITUZIONI DI CULTURA GIAPPONESE (E2001R040)	6	No
LINGUA ARABA I (E2001R051)	12	No
Moduli		
LINGUA ARABA I (E2001R054M)	8	
APPLICAZIONI DI LINGUA ARABA I (E2001R053M)	4	
LINGUA CINESE I (E2001R055)	12	No
Moduli		
APPLICAZIONI DI LINGUA CINESE I (E2001R060M)	4	
LINGUA CINESE I (E2001R059M)	8	
LINGUA FRANCESE (LFRA)	3	No
LINGUA GIAPPONESE I (E2001R058)	12	No
Moduli		
LINGUA GIAPPONESE I (E2001R066M)	8	
APPLICAZIONI DI LINGUA GIAPPONESE I (E2001R067M)	4	
LINGUA INGLESE (LING)	3	No
LINGUA SPAGNOLA (LSPA)	3	No
LINGUA TEDESCA (LTED)	3	No
LINGUISTICA GENERALE (E2001R037)	10	No
ONLINE ESSENTIALS (ICDL02)	0	Si
PEDAGOGIA INTERCULTURALE (E2001R008)	8	No
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (E2001R009)	8	No
WORD PROCESSING (ICDL03)	0	Si
INFORMATICA DI BASE (ICDL)	3	Si
Attività Formative Raggruppate:		
WORD PROCESSING (ICDL03)		
COMPUTER ESSENTIALS (ICDL01)		
ONLINE ESSENTIALS (ICDL02)		

2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ESTETICA (E2001R006)	8	No
ETNOLINGUISTICA (E2001R004)	8	No
LINGUA ARABA II (E2001R052)	12	No
Moduli		
LINGUA ARABA II (E2001R055M)	8	
APPLICAZIONI DI LINGUA ARABA II (E2001R056M)	4	
LINGUA CINESE II (E2001R056)	12	No

Moduli		
APPLICAZIONI DI LINGUA CINESE II (E2001R063M)	4	
LINGUA CINESE II (E2001R062M)	8	
LINGUA GIAPPONESE II (E2001R059)	12	No
Moduli		
LINGUA GIAPPONESE II (E2001R068M)	8	
APPLICAZIONI DI LINGUA GIAPPONESE II (E2001R069M)	4	
LOGICA (E2001R062)	8	No
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (E2001R010)	8	No
TEORIA E TECNICA DEI NUOVI MEDIA (E2001R024)	8	No

3° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANTROPOLOGIA DEI MEDIA (E2001R028)	8	No
ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ (E2001R027)	8	No
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (E2001R061)	12	No
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS- 6 CFU (E2001R067)	6	No
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS- 6 CFU (E2001R066)	6	No
ATTIVITA' DI STAGE (E2001R064)	6	No
DIDATTICA DEI MEDIA (E2001R065)	8	No
GEOGRAFIA CULTURALE (E2001R029)	8	No
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (E2001R001)	8	No
LINGUA ARABA III (E2001R053)	12	No
Moduli		
APPLICAZIONI DI LINGUA ARABA III (E2001R058M)	4	
LINGUA ARABA III (E2001R057M)	8	
LINGUA CINESE III (E2001R057)	12	No
Moduli		
APPLICAZIONI DI LINGUA CINESE III (E2001R065M)	4	
LINGUA CINESE III (E2001R064M)	8	
LINGUA GIAPPONESE III (E2001R060)	12	No
Moduli		
APPLICAZIONI DI LINGUA GIAPPONESE III (E2001R071M)	4	
LINGUA GIAPPONESE III (E2001R070M)	8	
LINGUISTICA APPLICATA (E2001R031)	8	No
LINGUISTICA ITALIANA (E2001R002)	8	No
PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE (E2001R063)	8	No
PROVA FINALE (E2001R034)	6	Si
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (E2001R005)	8	No
SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA ONU 2030 (6 CFU) (ONUSOST01)	6	No